



Città di Venezia

GARA N. 60/2024: - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AGENZIA DELL'ABITARE E SERVIZI PER L'OSPITALITÀ TEMPORANEA. CUI 00339370272202400011- CUP F79I24001420007 - CUP F81J24000000007 (lotto 1)

Informazioni sulla gara	
ID	807
Tipologia di gara:	Procedura aperta
Criterio di valutazione:	Economicamente più vantaggiosa
CPV:	85310000-5
CIG:	B4F3B46B0C
CUP:	F79I24001420007
Tipo di fornitura:	Servizi
RUP:	Nico Ghigi
Stato:	In corso
Soggetto aggiudicatore:	Città di Venezia
Centro di costo:	Servizio Gare e contratti
Destinatario fornitura/servizio:	Servizio di sistema

Importi e oneri	
Importo complessivo a base d'asta:	3.632.907,78 €
Importo, al netto di oneri, soggetto a ribasso:	1.939.000,00 €
Oneri:	0,00 €
Importo contribuito ANAC:	165,00 €
Garanzia fideiussoria:	72.658,16 €

Criterio di valutazione dell'offerta economica	
Formula per calcolo del punteggio dell'offerta economica	6.1 Formula interpolazione bilineare (X=0.80)
Punteggio massimo da attribuire all'offerta economica	20

Date pubblicazione e scadenza	
Data inizio partecipazione:	24 dicembre 2024 10:00:00
Termine ultimo per la presentazione di quesiti:	20 gennaio 2025 23:59:00
Data scadenza:	28 gennaio 2025 12:00:00

Documenti richiesti in tutti i lotti - Documentazione amministrativa
DGUE
Domanda di partecipazione
Documento di Identità
Contributo ANAC
Cauzione - Fidejussione
Eventuali documenti integrativi
AVVALIMENTO
RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO
CERTIFICAZIONE BOLLO
Dichiarazione Titolare effettivo
dichiarazione assenza conflitto di interessi

Documenti richiesti ai partecipanti - Offerta economica
Offerta economica
Eventuali documenti integrativi

Documentazione gara
Bando di gara con PG
CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE
Relazione del RUP
modello A
ELENCO CLAUSOLA SOCIALE
Modello C (sostituito in data 07_01)
dichiarazione insussistenza conflitto di interessi
DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO
bando di gara firmato

Chiarimenti	
Domanda	Risposta
Si conferma che è consentita la partecipazione ad uno solo dei due lotti previsti dalla gara e non obbligatoriamente ad entrambi?	sì, si conferma che è consentita la partecipazione anche ad un solo lotto.
Domanda	Risposta
in merito all'art 5 paragrafo 1.3.1 P.I.C. front, si legge che l'apertura giornaliera è fissata dalle ore 9.00 alle ore 17.00 per un totale di 40 ore settimana. In allegato 3 a cui rimanda lo stesso paragrafo, la distribuzione e le ore di apertura risultano essere in totale 30 ore settimana. Al fine di conteggiare le ore di ciascun operatore/postazione previste da gara, si chiede di confermare il totale ore da considerare.	L'orario totale da considerare per lo sportello è di 30 ore alla settimana; infatti il Punto Info Casa – front office avrà apertura giornaliera dalle ore 9 alle ore 17, con l'articolazione definita come da allegato 3, per un parziale di 15 ore/settimana per lo sportello Venezia centro storico - isole estuario e di altre 15 ore/settimana per lo sportello Terraferma.
Domanda	Risposta
<p>1) Con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede di conoscere il nome del soggetto attualmente gestore del servizio.</p> <p>2) Visti l'elenco del personale allegato al capitolato e il personale richiesto ai sensi dell'art 7 del capitolato, si chiede se la progettualità sia già attiva nel suo complesso sul territorio o se alcune professionalità, quali ad esempio la mediazione linguistica culturale, l'esperto legale, l'assistente sociale, non siano ad oggi operanti. In attesa di cortese riscontro,</p>	<p>1) il servizio nel suo complesso non è attualmente appaltato. E' in essere un servizio per l'ospitalità condivisa in alloggi di proprietà comunale, non del tutto confrontabile con quello oggetto di gara, svolto dal R.T.I. con capogruppo mandataria Impresa SCS CITTA' SOLARE e mandante Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale.</p> <p>2) il servizio nel suo complesso non è attualmente appaltato. Si conferma che le figure indicate non sono ad oggi operanti, ad esclusione del profilo assistente sociale.</p>
Domanda	Risposta
si chiede con la presente una delucidazione inerente al modulo C offerta economica (modificata in data 7.01). Nello specifico quanto segue: - Nella voce Attività "1.3.1 P.I.C. Front office", si ipotizza di inserire – oltre i costi del personale coinvolto nell'attività, anche i costi delle locazioni delle sedi (come richiesto da art 5 paragrafo 1.3.1 pag 17 capitolato). Queste due voci di costo come si riflettono nella colonna "Importo Orario o.f.e." tenuto conto che quest'ultima colonna è il risultato della colonna "Importo complessivo offerto o.f.e." diviso il numero inputato nella colonna "Ore Stimate" ? - Nell'attività " 2.4 Ospitalità condivisa in alloggi di proprietà comunale", si ipotizza di inserire – oltre i costi del personale coinvolto nell'attività, anche i costi di gestione (utenze, arredi, utensilerie, ecc.) per ciascuno dei 16 alloggi. Anche in questo caso, come si riflettono nella colonna "Importo Orario o.f.e." tenuto conto che quest'ultima colonna è il risultato della colonna "Importo complessivo offerto o.f.e." diviso il numero inputato nella colonna "Ore Stimate"?	il modello C Offerta Economica (rev. 07/01/2025) per quanto riguarda le attività 1.3.1 P.I.C. Front Office e 2.4 Ospitalità condivisa in alloggi di proprietà comunale va compilato esclusivamente nella colonna IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO o.f.e. tenendo conto complessivamente del costo del personale e degli altri costi previsti per lo svolgimento servizio; non debbono pertanto essere compilate le altre due colonne ORE stimante e IMPORTO ORARIO o.f.e.

Domanda	Risposta
<p>si conferma che l'indice è da considerarsi escluso dal conteggio previsto per la predisposizione del progetto tecnico (non più di n. 10 fogli, per un totale di n. 20 facciate formato A4) come scritto all'art 22 del disciplinare?</p>	<p>Considerato che l'art. 22 del Disciplinare recita: Il Progetto tecnico per ogni lotto deve essere redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di n. 10 fogli, per un totale di n. 20 facciate formato A4 ecc. , considerato pertanto che si richiede preferibilmente di non eccedere i n. 10 fogli, nulla osta che l'indice sia eccedente al numero di fogli richiesti, non essendo vieppiù elemento fondamentale del progetto.</p>
Domanda	Risposta
<p>Si conferma che il coordinatore, in possesso dei titoli preferenziali (esperienza decennale, formazione specifica sul welfare e le politiche abitative, formazione in tema di immigrazione; nonché coordinamento e gestione di progetti complessi in tema di abitare e coordinamento e gestione di progetti complessi realizzati con finanziamenti dei fondi strutturali) e una laurea triennale in servizi sociali (nuovo ordinamento), assolve ai requisiti minimi elencati nell'art 8 del capitolato tecnico e prestazionale?</p>	<p>la previsione dell'art. 8 del capitolato tecnico e prestazionale, per quanto riguarda il titolo di studio del coordinatore, deve essere intesa che il requisito minimo è il seguente:</p> <p>laurea ante DM 509/99, laurea specialistica (DM 509/99), laurea magistrale (DM 270/04)</p> <p>o in alternativa titolo di laurea di durata almeno triennale (DM 509/99; DM 270/04):</p> <p>in servizio sociale;</p> <p>in educatore professionale rilasciato ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni;</p> <p>in scienze dell'educazione (classe L-19) con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore;</p> <p>in scienze e tecniche psicologiche con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore;</p> <p>in sociologia con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore.</p> <p>Resta fermo l'altro requisito minimo: esperienza di almeno dieci anni nel coordinamento e gestione di progetti complessi in ambito sociale</p> <p>Sono invece titoli preferenziali e quindi non obbligatori i seguenti:</p> <p>formazione specifica sul welfare e le politiche abitative, con ulteriore preferenza se in possesso di formazione anche in tema di immigrazione;</p> <p>coordinamento e gestione di progetti complessi in tema di abitare, con ulteriore preferenza per quelli dedicati ai cittadini immigrati;</p> <p>coordinamento e gestione di progetti complessi realizzati con finanziamenti dei fondi strutturali della</p>

programmazione europea.

Domanda

Risposta

Si conferma che il coordinatore, in possesso dei titoli preferenziali (esperienza decennale, formazione specifica sul welfare e le politiche abitative, formazione in tema di immigrazione; nonché coordinamento e gestione di progetti complessi in tema di abitare e coordinamento e gestione di progetti complessi realizzati con finanziamenti dei fondi strutturali) e una laurea triennale in servizi sociali (nuovo ordinamento), assolve ai requisiti minimi elencati nell'art 8 del capitolato tecnico e prestazionale?

la previsione dell' art. 8 del capitolato tecnico e prestazionale, per quanto riguarda il titolo di studio del coordinatore, deve essere intesa che il requisito minimo è il seguente:

laurea ante DM 509/99, laurea specialistica (DM 509/99), laurea magistrale (DM 270/04)

o in alternativa titolo di laurea di durata almeno triennale (DM 509/99; DM 270/04):

in servizio sociale;

in educatore professionale rilasciato ai sensi dell' art. 6, comma 3 del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni;

in scienze dell'educazione (classe L-19) con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore;

in scienze e tecniche psicologiche con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore;

in sociologia con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore.

Resta fermo l' altro requisito minimo: esperienza di almeno dieci anni nel coordinamento e gestione di progetti complessi in ambito sociale

Sono invece titoli preferenziali e quindi non obbligatori i seguenti:

formazione specifica sul welfare e le politiche abitative, con ulteriore preferenza se in possesso di formazione anche in tema di immigrazione;

coordinamento e gestione di progetti complessi in tema di abitare, con ulteriore preferenza per quelli dedicati ai cittadini immigrati;

coordinamento e gestione di progetti complessi realizzati con finanziamenti dei fondi strutturali della programmazione europea.

Domanda

Risposta

per le figure professionali di cui all'art.7 e 8 del capitolato, si chiede conferma della necessità che i requisiti minimi indicati per ogni figura professionale, debbano essere entrambi soddisfatti; rispetto ai titoli

i requisiti minimi devono entrambi rispettati; sono ammessi titoli di studio considerati equipollenti, a termine di legge, a quelli richiesti.

<p>di studio, in particolare, si richiede se vi sia la possibilità di inserire anche titoli di studio equipollenti alle classi di laurea indicate.</p>	
Domanda	Risposta
<p>Gli spazi messi a disposizione per i due P.I.C. potranno essere utilizzati, in orari diversi e definiti, per l'erogazione delle attività di cui al punto 3 - A.d.A. -Attività LGNet3 dell'art.5 , come indicato all'art.5, 1.3.1. P.I.C. Front Office alla pg.18 o l'aggiudicatario deve prevedere la messa a disposizione di un ulteriore spazio ben distinto, come indicato all'art.9 pg.46 ?</p>	<p>come previsto dall ` art. 9, per il punto 3 - A.d.A. - Attività LGNet3 dell'art. 5, le attività dovranno essere svolte in spazi e orari definiti per i destinatari del progetto e ben distinti da quelli del "P.I.C. front office";</p>
Domanda	Risposta
<p>In riferimento ai requisiti richiesti per il coordinatore del Lotto 1 chiediamo gentilmente se tra i titoli ammessi ci sia anche la 1. Laurea e Dottorato in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale e Urbanistica Con 10 anni di coordinamento in servizio analogo (Agenzia dell'Abitare) e 13 anni di esperienza delle politiche abitative, housing sociale e progetti per migranti.</p>	<p>la previsione dell ` art. 8 del capitolato tecnico e prestazionale, per quanto riguarda il titolo di studio del coordinatore, deve essere intesa che il requisito minimo è il seguente:</p> <p>laurea ante DM 509/99, laurea specialistica (DM 509/99), laurea magistrale (DM 270/04)</p> <p>o in alternativa titolo di laurea di durata almeno triennale (DM 509/99; DM 270/04):</p> <p>in servizio sociale;</p> <p>in educatore professionale rilasciato ai sensi dell ` art. 6, comma 3 del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni;</p> <p>in scienze dell'educazione (classe L-19) con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore;</p> <p>in scienze e tecniche psicologiche con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore;</p> <p>in sociologia con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore.</p> <p>Resta fermo l ` altro requisito minimo: esperienza di almeno dieci anni nel coordinamento e gestione di progetti complessi in ambito sociale</p> <p>Sono invece titoli preferenziali e quindi non obbligatori i seguenti:</p> <p>formazione specifica sul welfare e le politiche abitative, con ulteriore preferenza se in possesso di formazione anche in tema di immigrazione;</p> <p>coordinamento e gestione di progetti complessi in tema di abitare, con ulteriore preferenza per quelli dedicati ai cittadini immigrati;</p> <p>coordinamento e gestione di progetti complessi</p>

realizzati con finanziamenti dei fondi strutturali della programmazione europea.

Domanda

Risposta

Il disciplinare indica un Modello B - DGUE, ma a nostro avviso il portale non lo rende disponibile (neppure in formato caricabile nella pagina e-dgue). siamo a chiedere: - se sia disponibile un modello DGUE messo a disposizione dalla stazione appaltante e come reperirlo; - se, nel caso in cui non fosse disponibile un modello, l'operatore economico possa utilizzare un modulo dgue generico, da compilarsi poi nelle parti di interesse della presente gara; - se, in presenza di più aderenti ad una rti costituenda, ogni aderente debba compilare il proprio DGUE - Se sia necessaria l'iscrizione dei mandanti al portale di gara - se i documenti di gara possano invece essere caricati tutti dal mandante

Il modello DGUE è disponibile tra la documentazione di gara sia in formato xml che in formato pdf. Il request.xml del DGUE una volta compilato può essere scaricato in versione pdf, firmato e caricato fra la documentazione dell'operatore economico concorrente.

In caso di RTI ciascun componente il raggruppamento deve compilare il suo.

E' opportuno la registrazione dei componenti il raggruppamento nella piattaforma, sia per la verifica sul FVOE che per l'esito di gara e l'eventuale acquisizione del CIG

I documenti di gara possono essere caricati anche dal solo mandatario.

Domanda

Risposta

Relativamente alla comprova dei requisiti, al di là dell'autodichiarazione, i mezzi di prova devono essere caricati in FVOE entro il termine ultimo per la ricezione delle offerte?

Per quanto possibile sì.

Domanda

Risposta

Relativamente ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 11.3 del disciplinare di gara, considerando che la pubblicazione della gara è avvenuta il 24/12/2024, si chiede di chiarire cosa si intenda per tre anni precedenti: 2022-23-24 oppure 2021-22-23?

Per quanto riguarda i servizi analoghi, s'intendono gli anni effettivamente antecedenti alla data di pubblicazione del bando e non con quelli coincidenti con l'anno solare. Quindi 3 anni a partire dal 24/12/2024.

Domanda

Risposta

Il punto 9 del bando "Condizioni di partecipazione", prevede che siano ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 65 del D.lgs 36/2023. Tale articolo prevede che siano ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 1, lettera l), dell'allegato I.1 del Codice Appalti. Tale articolo definisce «operatore economico», qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica. Tutto ciò indicato,

Si conferma che una Fondazione di diritto privato e qualifica di onlus può partecipare, se in possesso anche degli altri requisiti richiesti dal disciplinare di gara.

si chiede se una Fondazione di diritto privato e
qualifica di onlus può essere ammessa alla gara?

Criteria punteggi documentazione tecnica	
Nome criterio/sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
1 PIANO DI SERVIZIO	
1.1 grado di efficacia delle modalità organizzative che si intendono adottare per gestire il servizio nel suo complesso con riferimento agli obiettivi, ai risultati attesi e alla congruità tra il progetto e le risorse umane e strumentali per la sua realiz	4.00
1.2 grado di completezza ed efficacia delle modalità organizzative che si intendono adottare per gestire l'attività di cui all'art. 5 punto 1.1. Attività di Coordinamento, indirizzo, supervisione generale	4.00
1.3 grado di approfondimento e strutturazione delle attività di cui all'art. 5 punto 1.2. Elaborazione del piano di comunicazione	4.00
1.4 grado di completezza ed efficacia delle modalità organizzative che si intendono adottare per gestire l'attività di cui all'art. 5 punto 1.3.1 P.I.C. front office	4.00
1.5 grado di qualità delle sedi previste per le attività di cui all'art. 5 punto 1.3.1 P.I.C. front office, in termini di confort e ampiezza e grado di raggiungibilità dai mezzi pubblici	4.00
1.6 grado di completezza ed efficacia delle modalità organizzative che si intendono adottare per gestire l'attività di cui all'art. 5 punto 1.3.2 P.I.C. back office	4.00
1.7 grado di completezza ed efficacia delle modalità organizzative che si intendono adottare per gestire l'attività di cui all'art. 5 punto 2 A.d.A. - Percorsi con riferimento ai punti 2.1, 2.2 e 2.3	4.00
1.8 grado di completezza ed efficacia delle modalità organizzative che si intendono adottare per gestire l'attività di cui all'art. 5 punto 2 A.d.A. - Percorsi con riferimento al punto 2.4 Ospitalità condivisa in alloggi di proprietà comunale	4.00
1.9 grado di completezza ed efficacia delle modalità organizzative che si intendono adottare per gestire l'attività di cui all'art. 5 punto 3 A.d.A. - Attività LGNet3 con riferimento al punto 3.1 Mediazione linguistica culturale	4.00
10 grado di completezza ed efficacia delle modalità organizzative che si intendono adottare per gestire l'attività di cui all'art. 5 punto 3 A.d.A. - Attività LGNet3 con riferimento ai punti 3.2, 3.3 e 3.4	4.00
11 grado di efficacia degli elementi caratterizzanti, o soluzioni innovative per il miglioramento qualitativo del servizio;	4.00
Totale criterio	44.00
2. PERSONALE	

2.1 grado di esperienza, competenze e pertinenza del gruppo di lavoro con riferimento alle funzioni e compiti previsti, da valutare tramite curriculum vitae	10.00
2.2 grado di formazione, qualificazione professionale ed esperienza pregressa del coordinatore, da valutare tramite curriculum vitae	10.00
2.3 possesso della certificazione di parità di genere sulla base della prassi UNI/PdR 125:2022. In caso di raggruppamento verrà valutato il possesso in capo alla mandataria	2.00
Totale criterio	22.00
3. ESPERIENZA	
3.1 esperienze pregresse del concorrente, maturate negli ultimi 5 anni, in attività analoghe di accoglienza	4.00
3.2 conoscenza del territorio nonché capacità di coinvolgere reti territoriali già attive utili alle finalità del progetto	4.00
Totale criterio	8.00
4. VERIFICHE E MONITORAGGIO	
4.1 efficacia delle modalità e degli strumenti per misurare e documentare le attività svolte, il raggiungimento degli obiettivi del servizio e il grado di soddisfazione dell'utenza, con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 11	6.00
Totale criterio	6.00
Totale	80.00

Documenti richiesti ai partecipanti - Offerta tecnica
Offerta tecnica
Eventuali documenti integrativi